

Vimercate

Il nuovo direttore dell'Asst Brianza: azzerare le attese

Calderola all'interno

«Abatteremo le liste di attesa» Il nuovo direttore generale detta la linea dell'Asst Brianza

Chiamato alla guida di un colosso di 4.300 dipendenti in 5 ospedali con un bilancio di 525 milioni La sfida è la riorganizzazione della più grande azienda della zona messa a dura prova dal trauma del Covid

di **Barbara Calderola**

VIMERCATE

«**Primo obiettivo**, abbattere le liste d'attesa». Si è insediato, come previsto, a gennaio negli uffici al secondo piano in via Santi Cosma e Damiano, a Vimercate, chiamato dalla Regione a guidare per i prossimi tre anni Asst Brianza, il colosso sanitario con 4.300 dipendenti, un bilancio di 525 milioni, un bacino d'utenza di 900mila abitanti, 5 ospedali, 60 presidi sparsi in provincia, 11 case di comunità, ma saliranno a 17 a piano di riorganizzazione concluso, e un ospedale di comunità. In pratica la più grande azienda della zona.

Carlo Tersalvi, il nuovo direttore generale, ha già incontrato diversi primari e buona parte del

gruppo dirigente. Come ha scritto in un messaggio a tutto il personale «mi conforta il fatto di conoscere bene la realtà aziendale e quindi i tempi di ambientamento saranno più brevi di quanto ci si potrebbe aspettare». In passato il manager è stato a lungo direttore medico all'ospedale di Desio. Sui compiti che gli spettano d'ora poi non ha dubbi: «Intendo svolgerli con la passione e l'entusiasmo che ho sempre messo nel mio lavoro. Conosciamo tutti molto bene le criticità e le sfide che abbiamo davanti, ma sono certo che insieme saremo in grado di affrontare tutto al meglio. Ogni periodo storico presenta fatiche ed opportunità. Personalmente, credo che la trasformazione delle grandi cose passi dal piccolo mutamento che ciascuno riesce a realizzare. Spero che potremo unire le forze per

costruire insieme il futuro». «Per noi - sottolinea il neo direttore - vuol dire impegnarci soprattutto perché malati, fragili, soli e bisognosi trovino nelle strutture che gestiamo accoglienza, ascolto e soluzioni. Confido nel contributo di tutti per portare a termine questo compito».

Tersalvi, che ha raccolto il testimone da Marco Trivelli trasferito a Lecco, deve ricostruire la governance quasi azzerata dalle nomine regionali, a fine dicembre.

Il direttore socio-sanitario Guido Grignaffini ha lasciato l'Asst per Lodi, mentre la direttrice finanziaria Roberta Labanca ha assunto la guida dell'Asst Melegnano-Martesana, lasciando scoperta un'altra poltrona-chiave del gigante pubblico della salute impegnato in un'operazione certosina di ricucitura del rapporto con il territorio dopo il trauma del Covid.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROMESSA

Al momento ci sono 11 case di comunità sul territorio Saliranno a 17 a piano concluso



Peso: 1-2%, 4-62%

Un profilo di alto livello

CARLO TERSALVI



Carriera da dirigente

L'ultimo incarico in Liguria

Carlo Tersalvi si è laureato in Medicina alla Statale di Milano e si è specializzato in Ortopedia e in Igiene e Medicina preventiva. L'ultimo incarico che ha ricoperto prima del rientro in Brianza è stato quello di direttore sanitario dell'Asl 1 in Liguria e prima ancora con lo stesso ruolo è stato all'Ats di Bergamo, all'Asst Sette Laghi di Varese, all'Asl di Como. Dal 2000 al 2008 è stato nella Direzione generale sanità della Regione. Ha guidato anche un importante progetto di cooperazione internazionale del ministero degli Esteri in un distretto del Nord dell'Uganda, in Africa. In passato ha prestato servizio come direttore medico all'ospedale di Desio.

LA MISSIONE

«Bisogna impegnarsi perché malati, fragili e persone sole trovino accoglienza ascolto e soluzioni»



Peso:1-2%,4-62%